

Capitolato tecnico

tra

La Regione Campania (di seguito anche Regione) rappresentata dal Dr. Filippo Diasco, Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi, giusta D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale is A/6

e

Campania Innovazione SpA (di seguito anche "Società"), rappresentata dal Prof. Giuseppe Zollo nella qualità di Presidente nonché Rappresentante Legale, domiciliato per la carica in via Coroglio n.57 e 104 Napoli

PREMESSO CHE

- La Regione Campania, con Decreto Dirigenziale dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", Settore 02 "Aiuti alle imprese e Sviluppo Insediamenti produttivi" n. 282 del 13.09.2013, ha approvato il "Piano di sviluppo e consolidamento di Reti di imprese";
- La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. ... del .../2013 ha disposto di affidare, con procedura *in house providing*, la realizzazione del Piano di sviluppo e consolidamento di Reti di imprese alla Società per azioni Campania Innovazione con sede in Napoli alla via Coroglio n. 57 e 104 C.F. e P.I. 04317491217, da effettuarsi conformemente al progetto acquisito al protocollo generale della Regione Campania in data 23/09/2013 al n. 065409, approvato con il citato Decreto Dirigenziale;

CONSIDERATO CHE

- è opportuno e legittimo disciplinare il rapporto tra la Regione Campania e la SpA Campania Innovazione quale soggetto affidatario dei servizi di che trattasi;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

J

Art 1. Il presente Capitolato, di cui la premessa è parte integrante, ha per oggetto l'affidamento, *in house providing*, alla società per azioni Campania Innovazione, del Piano di sviluppo e consolidamento di Reti di imprese, di pertinenza dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Economico". Lo stesso ha lo scopo di regolamentare la gestione del servizio e delle attività fissando gli obblighi reciproci tra la Regione e la Società, al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi della Regione.

Art 2. La Regione svolge, nei confronti di Campania Innovazione SpA, le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e controllo.

Art. 3. Campania Innovazione SpA dovrà fornire i servizi dettagliati nell'offerta economica e di seguito riassunti: Analisi e monitoraggio dei contratti di rete già stipulati, Sportello informativo, Servizio di accompagnamento, Organizzazione workshop, Promozione reti transterritoriali, Internazionalizzazione: Coaching personalizzato e tutoraggio.

Art. 4. Le attività dovranno svolgersi nel periodo ottobre/dicembre 2013, salvo proroga per iscritto autorizzata dalla Regione Campania.

Art. 5 La Società organizza il proprio tempo e le modalità di svolgimento concernenti la collaborazione precitata in autonomia e facoltà decisionale, fermi restando i vincoli stabiliti nello Statuto e le previsioni normative in materia di controllo analogo: nell'ambito delle attività gestionali, le azioni di competenza dovranno, in ogni caso, ispirarsi a principi di legalità, efficienza, efficacia ed economicità.

In tale ottica, le attività inerenti all'organizzazione e gestione dei servizi generali, l'assunzione di personale, l'affidamento di incarichi professionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi dovranno essere uniformate a principi di carattere generale vigenti per le P.A. e conseguentemente dovranno essere adottati i provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi.

In particolare:

a) per l'acquisizione delle risorse umane e per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, i principi di buon andamento e imparzialità sopra richiamati si sostanziano nella individuazione di procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti e garantire di conseguenza la più vasta diffusione del fabbisogno professionale nel mercato del lavoro;

b) per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna Campania Innovazione SpA dovrà attenersi alle disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture emanato in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ed in particolare dell'articolo 125.

Art 6. La società è sottoposta al controllo analogo come disciplinato dall'art. 4 dello statuto societario. La prestazione del servizio dovrà essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione del procedimento ed in particolare col dirigente dell'AGC 12, Settore 02 "Aiuti alle imprese e Sviluppo Insediamenti produttivi".

Art. 7. Il compenso per i servizi di cui all'art. 3 è definito per un totale pari ad € 200.000,00, I.VA. inclusa.

Art. 8. Il pagamento, per i servizi di cui all'art. 3, avverrà con le seguenti modalità:

- PRIMA EROGAZIONE DEL 70% del costo complessivo del servizio, pari ad € 140.000,00 IVA inclusa, come dettagliato nella proposta progettuale, a titolo di anticipazione, dietro presentazione di regolare fattura;
- SECONDA EROGAZIONE/SALDO, PARI AL 30% del costo complessivo del servizio di cui all'art. 3 (€ 60.000,00 IVA inclusa) come dettagliato nella proposta progettuale, al termine delle attività previste, previa presentazione di relazione sulle attività svolte, e di rendicontazione finale, corredata dai giustificativi di spesa.

Il pagamento avverrà successivamente alle verifiche sulla conformità delle attività richieste, sulla regolarità e completezza della documentazione presentata, sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni dedotte poste a carico della Società e previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, rilasciato dai Responsabili del Procedimento, di cui all'art. 6. Il provvedimento di liquidazione sarà adottato entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura e andrà effettuato con le modalità indicate preventivamente dalla società.

Art. 9. Ai fini della rendicontazione e dei connessi giustificativi di spesa si conviene quanto segue:

Personale dipendente: personale in organico e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nell'esecuzione dei servizi posti a base del presente affidamento, così come inseriti nella progettazione esecutiva. La voce comprende il personale in organico della Società con mansioni coerenti con le tipologie di servizi previste dal progetto. Non comprende il personale che svolge attività di "funzionalità organizzativa" (es. commessi, ecc.).

Il numero di giornate impegnate sul progetto deve risultare da un'apposita modulistica (fogli di presenza/timesheet), sottoscritta dal dipendente e, in caso di prestazione d'opera presso la sede della stessa Società, dal legale rappresentante della Società, mentre in caso di prestazione d'opera presso le sedi delle strutture amministrative dell'A.G.C. "Sviluppo Economico" dal Dirigente preposto come esplicitato nel precedente art 6. Tali Fogli costituiranno giustificativi di spesa.

Il personale potrà essere adibito alle attività connesse con la realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento a tempo pieno e/o a tempo parziale sulla base delle specifiche

necessità individuate. Nel caso in cui il personale sia adibito a tempo pieno alle attività di realizzazione dell'incarico, lo stesso non potrà essere utilizzato dal soggetto aggiudicatario per attività diverse.

Personale non dipendente: La voce comprende i costi relativi a risorse umane esterne alla Società ed impegnate, con contratti di lavoro così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in particolare il lavoro a progetto di cui al D. Lgs. 10.09.2033 n. 276, in attività analoghe a quelle del personale dipendente.

I relativi costi non potranno quindi superare, in relazione alle qualifiche professionali richieste, quelli corrispondenti ai livelli retributivi del personale dipendente di pari grado. Il numero di giornate impegnate sul progetto deve risultare da un'apposita modulistica, sottoscritta dai collaboratori e, in caso di prestazione d'opera presso la sede della stessa Società, dal legale rappresentante della Società, in caso di prestazione d'opera presso le sedi delle strutture amministrative dell'A.G.C. "Sviluppo Economico" dal Dirigente preposto come esplicitato nel precedente art.6. Tale modulistica ed i report delle attività svolte dai singoli costituiranno giustificativi di spesa.

Il rapporto di lavoro deve essere regolato attraverso una lettera di incarico o contratto di collaborazione a progetto, sottoscritto dalle parti interessate, contenente, oltre agli elementi essenziali (l'indicazione del titolo del progetto, l'oggetto dell'incarico, la durata dell'incarico, la remunerazione ecc.), precise indicazioni in merito all'impegno alla prestazione dell'attività presso una delle strutture preposte della Società e/o presso la sede in cui saranno realizzate le attività poste a base dell'affidamento.

Consulenze specialistiche: Sono riconosciuti i costi connessi alla realizzazione di servizi specialistici il cui contenuto richieda il ricorso a soggetti esterni alla Società, dotati di dimostrata professionalità nel campo per prestazioni che esulano dalle specifiche competenze in seno all'organizzazione della stessa Società.

Il rapporto di consulenza deve essere regolato attraverso un contratto di incarico, sottoscritto dalle parti interessate, contenente una dettagliata descrizione della prestazione professionale prevista, con precise indicazioni in merito a:

l'indicazione del titolo del progetto;

l'oggetto dell'incarico;

la durata dell'incarico;

il numero di giornate uomo previste;

il compenso (determinato dal prodotto tra il numero di giornate uomo e la tariffa giornaliera).

Assistenze tecniche: Sono riconosciuti i costi connessi all'acquisizione di servizi complessi di assistenza tecnica al fine di assicurare la corretta erogazione dei servizi posti a base dell'affidamento. Tali acquisizioni, dovranno essere effettuate attraverso il ricorso a fornitori esterni, attivando una relativa procedura di selezione in conformità con le prescrizioni della normativa vigente.

In ogni caso la Società è obbligata a garantire che le consulenze specialistiche e i servizi di assistenza tecnica siano destinati esclusivamente all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Attrezzature: Di norma è consentito solo il noleggio di beni e attrezzature (licenze software, attrezzature informatiche, e così via), "chiavi in mano", necessari alla realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Nel caso in cui dovesse verificarsi la necessità di procedere all'acquisto diretto di beni o attrezzature al fine di assicurare la corretta erogazione dei servizi posti a base dell'affidamento, il soggetto aggiudicatario dovrà rivolgersi a fornitori esterni attivando una procedura di selezione in conformità con le prescrizioni della normativa vigente. In caso di acquisto diretto, la Società è obbligata, inoltre, a garantire che i beni o attrezzature acquistati siano destinati esclusivamente all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, nonché a riconoscere all'amministrazione aggiudicatrice la relativa

proprietà.

Direzione e Coordinamento generale - Spese generali e logistica: I costi connessi a tale voce, ove previsti, saranno riconosciuti in misura massima del 27% del costo complessivo del servizio.

La rendicontazione dovrà essere distinta per ogni singola iniziativa da realizzare così come inserita nella progettazione esecutiva e come esplicitata all' art. 3 del presente contratto di servizio.

Art. 10 Campania Innovazione SpA ottempera a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni nei confronti delle risorse umane reclutate per l'esecuzione del Piano esecutivo che si intendono comunque compensate dal costo complessivo impegnato per l'esecuzione del citato Piano di attività.

Art. 11 Nell'ambito dell'esecuzione del progetto oggetto del presente contratto, è individuato/a dalla stessa Società come RUP del progetto stesso; è quindi intermediario con la Regione. Ogni informazione relativa al progetto deve essere trasmessa alla Regione tramite il soggetto coordinatore.

Art. 12 Campania Innovazione SpA assicura che lo svolgimento delle attività previste dal Piano esecutivo avvenga in modo adeguato e secondo le indicazioni impartite dal Settore Regolazione dei Mercati, sottoponendo la propria azione al controllo periodico della Regione per consentirne la verifica rispetto al perseguimento degli obiettivi prefissati dal Piano.

Art. 13 Campania Innovazione SpA è tenuta al rispetto degli obblighi di riservatezza nell'espletamento dei servizi affidati.

Art. 14 Se alla scadenza prevista, le attività, o parte di esse, non dovessero essere concluse, il Coordinatore dell'A.G.C. "Sviluppo Economico", può, previa valida motivazione, concedere una proroga per la conclusione delle stesse. La proroga viene concessa con espresso atto formale nel quale si individua un nuovo termine per la conclusione delle attività.

Art. 15 Ove si verificano inadempienze della società, sarà applicata dalla Regione in relazione alla loro gravità, una penale rapportata all'entità delle prestazioni non eseguite, fino al massimo del 5% del compenso, mediante deduzioni da effettuarsi in sede di liquidazione del compenso. Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, la Regione avrà facoltà di risolvere il contratto, previa notificazione scritta in forma amministrativa, con tutte le conseguenze di legge.

In tal caso la Regione non compenserà le prestazioni non eseguite, salvo il diritto al risarcimento dell'Ente dei maggiori danni.

Art. 16 La Regione per giustificati motivi di interesse pubblico, può recedere dal contratto, ancorché sia iniziata la prestazione, salvo indennizzo commisurato all'attività svolta ed al rimborso delle spese sostenute.

Art. 17 Campania Innovazione SpA può recedere dal contratto, anche se è stata avviata la prestazione, qualora si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto, dando un preavviso determinato in 15 giorni. In mancanza del preavviso, il recedente è tenuto verso la Regione ad un'indennità equivalente all'importo del compenso che sarebbe spettato per il periodo di mancato preavviso.

Art. 18 Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Napoli.

Art. 19 Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile e dall'atto costitutivo e statuto della società per quanto disciplinato in materia di controllo analogo.

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore 02 A.G.C. 12
(Filippo Diasco)

Per Campania Innovazione SpA il Legale Rappresentante
(Giuseppe Zollo)